



Consiglio Regionale della Campania
Settore Segreteria Generale
Servizio Decisioni amministrative consiliari



Al Presidente della II Commissione
Consiliare permanente

Ai Presidenti dei Gruppi Consiliari

Al Segretario della Giunta Regionale

SEDE

Oggetto: Delibera di Giunta regionale n. 270 del 05.08.2013

Legge Regionale 30 aprile 2002 n. 7 dell'art. 47 comma 3, lettera a) Riconoscimento debiti fuori bilancio Sentenza n. 32/11 del 20.12.2010 resa dal Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche di Napoli. Giudizio: s.r.l. Sporting e Regione. Prat. Avv.ra n. 677/07. Riconoscimento debito fuori bilancio per euro 184.826,88. Variazione compensativa tra programmi appartenenti a missioni diverse.

REG. GEN. n. 838 II

Si assegna il provvedimento in oggetto a:

Il Commissione Consiliare permanente per l'esame.

Trattandosi di debito fuori bilancio derivante da sentenza esecutiva, codesta Commissione ai sensi dell'art. 101 comma 2 del regolamento interno del Consiglio, si esprimerà nel termine di 20 giorni dalla data in cui sarà notificato il presente atto.

Il Dirigente del Servizio
Dott. Lucio Varriale

Capo Dipartimento Segreteria Legislativa
Dott. Carlo D'Orta

Il Presidente
Paolo Romano

1. *[Faint handwritten text]*

2. *[Faint handwritten text]*

3. *[Faint handwritten text]*

4. *[Faint handwritten text]*

5. *[Faint handwritten text]*

6. *[Faint handwritten text]*

7. *[Faint handwritten text]*

8. *[Faint handwritten text]*

9. *[Faint handwritten text]*

10. *[Faint handwritten text]*

11. *[Faint handwritten text]*

12. *[Faint handwritten text]*

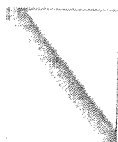
13. *[Faint handwritten text]*

14. *[Faint handwritten text]*

15. *[Faint handwritten text]*

16. *[Faint handwritten text]*

17. *[Faint handwritten text]*



Giunta Regionale della Campania

Delibera di Giunta

ATTIVITÀ AMM.VA
REG. GEN. N. 838/11

Area Generale di Coordinamento:

A.G.C. 15 Lavori pubblici, opere pubbliche, attuazione, espropriazione

N°	Del	A.G.C.	Settore	Servizio
270	05/08/2013	15	10	1

Oggetto:

Legge Regionale 30 aprile 2002, n. 7, art. 47 comma 3) lettera a) - Riconoscimento debiti fuori bilancio. Sentenza n. 32/11 del 20.12.2010 resa dal Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche di Napoli. Giudizio: s.r.l. Sporting c/Regione Campania. Prat. Avv.ra n. 677/07. Riconoscimento debito fuori bilancio per euro 184.826,88. Variazione compensativa tra programmi appartenenti a missioni diverse.

Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del T.U. dpr 445/2000 e successive modificazioni è copia conforme cartacea del provvedimento originale in formato elettronico, firmato elettronicamente, conservato in banca dati della Regione Campania.

Estremi elettronici del documento:

Documento Primario : 5AE4A592FEDB51062D1BEDCA133A3B23636D540F

Allegato nr. 1 : 19544868601BCD1A0B8D64705E8D19FA602E97A8

Allegato nr. 2 : EF28681FAE653A6F326E4C1D1F43BEE0200ABA0B

Allegato nr. 3 : 18D8CDC7D1776F308887A1FBB91A4B61E3FA1A19

Allegato nr. 4 : EF7791B8ABF72BBAF7E5A60A0C55D43EF4465C77

Frontespizio Allegato : 6C12A97502A4C110CBB5971DD0C7AC1A7559F4FA

Consiglio Regionale della Campania

Data, 07/08/2013 - 12:16

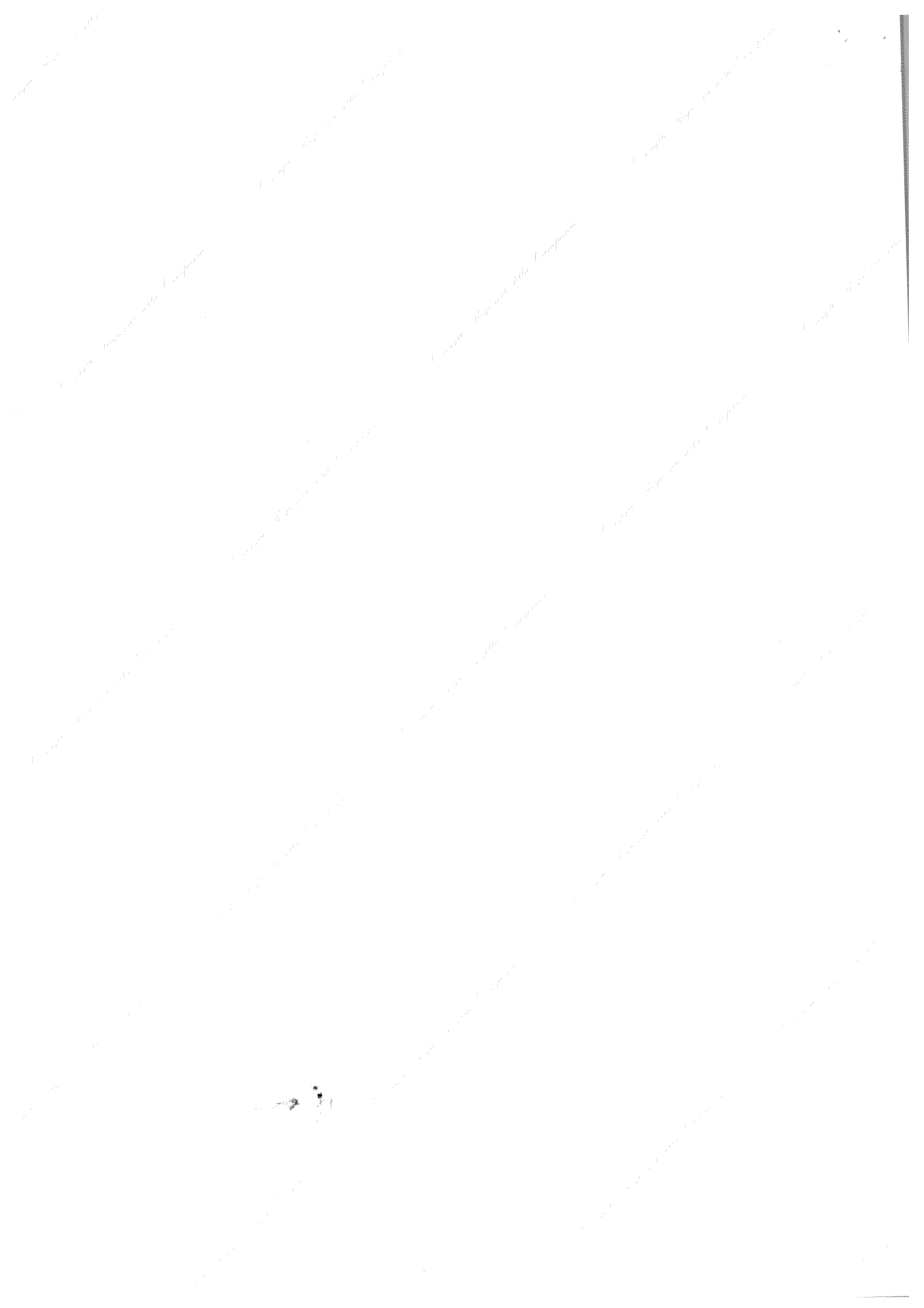
Prot. Gen. 2013.0017159/A

Del: 26/08/2013 17:10:28

Da: CR A SERDA



Pagina 1 di 1



Deliberazione N. 270

Assessore

Assessore Cosenza Edoardo

Assessore Giancane Gaetano



Area	Settore
15	10
8	1,2
53	
55	

Regione Campania

GIUNTA REGIONALE

SEDUTA DEL 05/08/2013

ATTIVITÀ AMM.VA
REG. GEN. N. 838/11

PROCESSO VERBALE

Oggetto :

Legge Regionale 30 aprile 2002, n. 7, art. 47 comma 3) lettera a) - Riconoscimento debiti fuori bilancio. Sentenza n. 32/11 del 20.12.2010 resa dal Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche di Napoli. Giudizio: s.r.l. Sporting c/Regione Campania. Prat. Avv.ra n. 677/07. Riconoscimento debito fuori bilancio per euro 184.826,88. Variazione compensativa tra programmi appartenenti a missioni diverse.

1)	Presidente	Stefano	CALDORO	PRESIDENTE
2)	Vice Presidente	Guido	TROMBETTI	
3)	Assessore	Edoardo	COSENZA	
4)	"	Gaetano	GIANCANE	ASSENTE
5)	"	Fulvio	MARTUSCIELLO	
6)	"	Anna Caterina	MIRAGLIA	
7)	"	Severino	NAPPI	
8)	"	Daniela	NUGNES	
9)	"	Giovanni	ROMANO	
10)	"	Ermanno	RUSSO	
11)	"	Pasquale	SOMMESE	
12)	"	Sergio	VETRELLA	
	Segretario	Maria	CANCELLIERI	

Consiglio Regionale della Campania

Prot. Gen. 2013.0017159/A

Del: 26/08/2013 17.10.28

Da: CR A SERDA

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO:

- a. che con ricorso presentato al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche (T.R.A.P.) presso la Corte d'Appello di Napoli notificato in data 20/03/2007 e rinotificato il 07/11/2007, la S.r.l. Sporting, in persona del legale rappresentante, con sede in Agropoli, via Moio, rappresentata e difesa dall'avv. Giuseppe Murino, elettivamente domiciliata presso lo studio dell'avv. Salvatore Guzzi sito in Napoli - C.so V.Emanuele, 397, ha convenuto in giudizio davanti al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche, la Regione Campania, in persona del suo Presidente in carica, chiedendo il risarcimento dei danni causati all'impianto sportivo, composto da due campi da tennis, un campo da calcetto, un campo polivalente, bar, ristorante, spogliatoi e spazi esterni a seguito dall'esondazione del torrente "Vallone Cupa" affluente del fiume "Testene" avvenuto tra il 21 e il 22 ottobre 2005 a seguito delle forti piogge;
- b. che con sentenza n. 32/11 del 20/12/2010 il T.R.A.P. di Napoli pronunciando sulla domanda proposta dalla S.r.l. Sporting ha condannato la Regione Campania al pagamento della somma di € 135.037,00 in favore della S.r.l. Sporting, oltre interessi al tasso medio del 3% dal 22/10/2005 al saldo, nonché alla refusione delle spese di lite sostenute dalla società ricorrente nella misura di complessive € 7.100,00, di cui € 800,00 per esborsi, € 2.800,00 per diritti, € 3.500,00 per onorario, oltre quanto anticipato al ctu, il rimborso spese generali, IVA e CPA come per legge, con attribuzione all'avv. Giuseppe Murino, dichiaratosi antistatario;
- c. che la sentenza è stata registrata il 23/12/2011 per una spesa di € 4.749,02, come da documentazione inviata dall'avv. Giuseppe Murino acquisita al protocollo in data 5/6/2013 n. 399477, che si allega alla presente;
- d. che la sentenza è stata notificata alla Regione Campania nella persona del Presidente Legale Rappresentante p.t. in data 08/02/2012;
- e. che il Settore Contenzioso Civile e Penale ha trasmesso al Settore Geotecnica, Geotermia, Difesa Suolo il testo della citata sentenza con nota n. prot. 2012.0676945 del 14/09/2012, rappresentando l'opportunità di liquidare prontamente, ove non ancora provveduto, le somme per cui è condanna;
- f. che il Settore Geotecnica, Geotermia, Difesa Suolo con nota n. prot. 2013.0724652 del 04/10/2012 ha trasmesso la citata sentenza al Settore Genio Civile di Salerno, per l'eventuale seguito di competenza;
- g. che il Settore Provinciale Genio Civile di Salerno con nota prot. n. 2013.0096340 del 07/02/2013 nel comunicare ai ricorrenti l'avvio dell'iter procedurale per il riconoscimento del debito fuori bilancio previsto dall'art. 47 della L.R. 30 aprile 2002, n. 7 e con D.G.R. n. 1731 del 30 ottobre 2006, ha chiesto contestualmente al procuratore antistatario, avv. Giuseppe Murino, di quantificare le spese di CTU, di documentare le spese di registrazione della sentenza, di indicare gli estremi per il pagamento tramite bonifico bancario della sorta capitale, delle spese di lite e degli interessi come liquidate in sentenza;
- h. che con nota pervenuta al Settore Provinciale Genio Civile di Salerno in data 05/06/2013 (prot. 2013.0399477) il procuratore antistatario ha quantificato le spese di CTU e documentato le spese sostenute;

RILEVATO

- a. che l'importo del danno ammonta a complessivi € 175.077,01 di cui € 135.037,00 per sorta capitale, € 30.832,83 per interessi al tasso medio del 3% dalla data del 22/10/2005 così come liquidato in sentenza, € 4.458,16 per CTU ed € 4.749,02 per registrazione sentenza;
- b. che le spese di lite così come liquidate nella sentenza n. 32/11 del 20/12/2010 del T.R.A.P. di Napoli e come da documentazione acquisita con nota prot. n. 399477 del 5/06/2013, ammontano complessivamente ad € 9.749,87, di cui: € 800,00 per esborsi liquidati in sentenza, oltre € 30,96 per copie, € 2.800,00 per diritti e € 3.500,00 per onorari, € 787,50 per rimborso spese generali (12,5%), € 283,50 per C.P.A. (4%) ed euro 1.547,91 per IVA (21%), al lordo della ritenuta d'acconto di € 1.417,50;
- c. che tale debito, complessivamente pari ad € 184.826,88 per le sue caratteristiche costitutive, cioè formatosi a seguito dell'emanazione da parte dell'autorità giudiziaria (Tribunale delle Acque Pubbliche presso la Corte d'Appello di Napoli) della sentenza 32/11 del 20/12/2010 è privo del relativo impegno di spesa e, pertanto, è da considerarsi un "debito fuori bilancio" così come esplicitato anche dalla Delibera di Giunta Regionale n. 1731 del 30.10.2006.

CONSIDERATO:

- a. che per la regolarizzazione della somma da pagare di € 184.826,88 in esecuzione della sentenza 32/11 del 20/12/2010 del T.R.A.P. di Napoli occorre attivare la procedura del riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio;
- b. che l'art. 47, comma 3, della legge regionale 30 aprile 2002, n. 7 stabilisce che il Consiglio Regionale riconosce la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti, tra l'altro, da sentenze esecutive;
- c. che la richiamata norma prescrive che detti riconoscimenti e ogni conseguente decisione devono essere espressamente riferiti in sede di rendicontazione;
- d. che la Giunta Regionale della Campania, con atto deliberativo n.1731 del 30.10.2006 ad oggetto: "Iter procedurale per il riconoscimento di debiti fuori bilancio derivanti da sentenze e da pignoramenti eseguiti presso il Tesoriere Regionale", ha fornito alle Aree di Coordinamento gli indirizzi e le direttive per l'istruzione delle pratiche relative al riconoscimento dei debiti fuori bilancio;
- e. che il Consiglio Regionale ha approvato le Disposizioni per la formazione del Bilancio Annuale 2013 e pluriennale 2013 – 2015 della Regione Campania (Legge Finanziaria Regionale 2013) con L.R. n.5 del 6/5/2013, pubblicata sul BURC n. 24 del 7 Maggio 2013;
- f. che il Consiglio Regionale ha approvato il Bilancio di Previsione della Regione Campania per l'anno finanziario 2013 e Bilancio Pluriennale per il triennio 2013-2015 con L.R. n. 6 del 6/05/2013, pubblicata sul BURC n. 24 del 7 Maggio 2013;
- g. che la Giunta Regionale con deliberazione n. 170 del 03/06/2013 pubblicata sul BURC n. 34 del 21/06/2013, ha approvato il bilancio gestionale per gli anni 2013, 2014 e 2015;
- h. che nel succitato bilancio 2013 è previsto il capitolo n. 124 collegato alla Missione 20 – Programma 03 – Titolo 1 della spesa denominato "Pagamento debiti fuori bilancio", la cui gestione è attribuita al Settore 02 dell'A.G.C. 08;
- i. che nel succitato bilancio 2013 è previsto il capitolo di spesa n. 160 collegato alla Missione 08 – Programma 01 – Titolo 1 denominato "Pagamento debiti fuori bilancio di cui all'art. 47 L.R. n. 7/2002 di competenza dell'A.G.C. 15";
- j. che la Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 1 comma 16, lettera d) della L.R. n. 6/2013, è autorizzata ad apportare variazioni compensative tra le dotazioni finanziarie rimodulabili dei programmi appartenenti a missioni diverse limitatamente ai fondi iscritti per il pagamento dei debiti fuori bilancio;
- k. che l'art.1, co.12, lettera h) della legge finanziaria regionale n.5/2013, sostituendo il comma 5 dell'art.47 della L.R. n.7/02, aggiunto con l'art.22 della L.R. 1/2008, ha disposto che le proposte della Giunta regionale di riconoscimento di debiti fuori bilancio sono sottoposte al Consiglio regionale il quale deve necessariamente assumere le determinazioni di competenza, entro sessanta giorni dalla ricezione delle stesse. Decorso inutilmente tale termine, le proposte saranno inserite nell'ordine del giorno della prima seduta del Consiglio utile;

RITENUTO:

- a. che si debba procedere, ai sensi e per gli effetti dell'art.47 comma 3 della Legge Regionale n.7/2002, al riconoscimento del "debito fuori bilancio" per un importo complessivo di € 184.826,88 come di seguito ripartita:
 - a favore della S.r.l. Sporting – Via Moio – Agropoli (SA) € 175.077,01
 - a favore dell'avv. Giuseppe Murino – Via Aldo Moro,14 – Agropoli (SA) € 9.749,87
- b. che a tanto si possa provvedere dotando il capitolo di spesa 160 collegato alla Missione 08 – Programma 01 – Titolo 1 denominato "Pagamento debiti fuori bilancio di cui all'art. 47 L.R. n. 7/2002 di competenza dell'A.G.C. 15" di uno stanziamento in termini di competenza e cassa di € 184.826,88, mediante prelevamento di una somma di pari importo dal capitolo di spesa 124 collegato alla Missione 20 – Programma 03 – Titolo 1 rientrante nella competenza del Settore 02 dell'A.G.C. 08 ed avente sufficiente disponibilità, identificati secondo le classificazioni di bilancio di seguito riportate:

capitolo	Missione Programma Titolo	Macro Aggr.	IV Livello PDC	COFOG	Codice identificativo spesa UE	SIOPE bilancio
0124	20.03.1	109	1.09.01.01.000	01.1	4	1.10.01

- c. che gli atti amministrativi di liquidazione relativi a tale debito devono essere coerenti con la norma di cui all'art. 47, comma 3, della legge regionale n. 7/2002 e s.m.i.;
- d. di voler demandare al Dirigente del Settore 10 dell'A.G.C. 15 il conseguente atto di prenotazione di impegno della predetta somma di € 184.826,88 da assumersi sul capitolo 160 collegato alla Missione 08 – Programma 01 – Titolo 1, subordinandone la liquidazione al riconoscimento del debito fuori bilancio da parte del Consiglio Regionale;
- e. che, allo scopo di evitare all'Ente ulteriore aggravio di spesa per l'effetto di una eventuale esecuzione forzata appare opportuno procedere ad una sollecita liquidazione del dovuto;

PRECISATO:

- a. che con Determina Dirigenziale n. 22 del 28/03/2013, da una prima disanima, constatata la sussistenza di numerosissimi procedimenti pendenti per i quali proporre deliberazione di riconoscimento di debito fuori bilancio, il Dirigente p.t., nell'immediatezza dell'assunzione di funzioni, ha costituito specifico gruppo di lavoro per il censimento di tali procedimenti e la celere predisposizione degli atti di competenza, tra cui il presente;
- b. che il Responsabile del Procedimento, Ing. Salvatore Iozzino, ha istruito gli atti come dalle schede di rilevazione di partita debitoria n. 1 e 2 del 10/06/2013, acquisite al protocollo nr. 0425800 e nr. 0425817 in data 14/06/2013;

VISTO:

- a) la Legge Regionale 30 aprile 2002, n. 7 e successive modificazioni ed integrazioni;
- b) la Legge Regionale n. 5 del 06/05/2013;
- c) la Legge Regionale n. 6 del 06/05/2013;
- d) la D.G.R. n. 170 del 03/06/2013;
- e) la sentenza n. 32/11 del 20/12/2010 del Tribunale delle Acque Pubbliche presso la Corte d'Appello di Napoli;
- f) la D.G.R. n. n.1731 del 30.10.2006;

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui di seguito si intendono integralmente riportate

PROPONGONO e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

1. Di proporre al Consiglio Regionale di riconoscere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47, comma 3, della L.R. 30 aprile 2002, n. 7 e successive modificazioni ed integrazioni, in esecuzione della sentenza n. 32/11 del 20/12/2010 del T.R.A.P. di Napoli la somma complessiva di € 184.826,88 (Centottantaquattromilaottocentoventisei/88), come di seguito ripartita:

- a favore della S.r.l. Sporting – Via Moio – Agropoli (SA)	€ 175.077,01
- a favore dell'avv. Giuseppe Murino – Via Aldo Moro, 14 – Agropoli (SA)	€ 9.749,87
2. Di allegare le schede di rilevazione di partita debitoria n. 1 e 2 che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. Di autorizzare, ai sensi dell'art. 1, comma 16, lettera d), della L.R. n. 6 del 06/05/2013, una variazione compensativa tra le dotazioni finanziarie rimodulabili dei programmi appartenenti a missioni diverse limitatamente ai fondi iscritti per il pagamento dei debiti fuori bilancio, afferente i capitoli di spesa di seguito riportati:
 - 3.1. capitolo 124 collegato alla Missione 20 – Programma 03 – Titolo 1 avente la seguente denominazione "Pagamento debiti fuori bilancio" riduzione dello stanziamento di competenza e cassa per € 184.826,88;
 - 3.2. capitolo 160 collegato alla Missione 08 – Programma 01 – Titolo 1 avente la seguente denominazione "Pagamento debiti fuori bilancio di cui all'art. 47 L.R. n. 7/2002 di competenza dell'A.G.C. 15" incremento dello stanziamento di competenza e cassa per € 184.826,88;

capitolo	Missione Programma Titolo	Macro Aggr.	IV Livello PDC	COFOG	Codice identificativo spesa UE	SIOPE bilancio
0124	20.03.1	109	1.09.01.01.000	01.1	4	1.10.01
0160	08.01.1	109	1.09.99.01.000	06.2	4	1.09.01

4. Di demandare al Dirigente del Settore 10 dell'A.G.C. 15 il conseguente atto di impegno della predetta somma di € 184.826,88 da assumersi sul capitolo 160 collegato alla Missione 08 – Programma 01 – Titolo 1, subordinandone la liquidazione al riconoscimento del debito fuori bilancio da parte del Consiglio Regionale;
5. di prendere atto che la somma totale di € 184.826,88 (Centottantaquattromilaottocentoventisei/88) rappresenta una stima approssimata del debito in quanto soggetta, nel tempo, a variazioni delle voci interessi che andranno a maturare fino al soddisfo e che al momento non sono quantificabili;
6. Di trasmettere la presente deliberazione, per i successivi adempimenti di rispettiva competenza:
 - 6.1 . Capidipartimento del Bilancio, Lavori Pubblici, Avvocatura;
 - 6.2 . alle seguenti Aree Generali di Coordinamento della Giunta Regionale della Campania:
 - 6.2.1 Bilancio, Ragioneria e Tributi;
 - 6.2.2 Lavori Pubblici, Opere Pubbliche, Attuazione, Espropriazioni;
 - 6.2.3 Avvocatura;
 - 6.3 . ai seguenti Settori Regionali:
 - 6.3.1 Formazione del Bilancio Pluriennale ed Annuale;
 - 6.3.2 Gestione della Entrata e della Spesa;
 - 6.3.3 Contenzioso Civile e Penale e Contenzioso Amministrativo e Tributario per la valutazione della sussistenza di eventuali azioni di responsabilità a carico dei proponenti gli atti annullati ed impugnati innanzi all'autorità giudiziaria;
 - 6.3.4 Settore Stampa Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul B.U.R.C.;
 - 6.4 . al Tesoriere Regionale ed al Consiglio Regionale, ai sensi dell'art.29 L.R. n.7/2002;
 - 6.5 . alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 c. 5 legge 289/2002 (Legge Finanziaria).

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

DELIBERAZIONE n°	270	del	05/08/2013	AREA	SETTORE	SERVIZIO
				15 8 53 55	10 1,2	1

OGGETTO :

Legge Regionale 30 aprile 2002, n. 7, art. 47 comma 3) lettera a) - Riconoscimento debiti fuori bilancio. Sentenza n. 32/11 del 20.12.2010 resa dal Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche di Napoli. Giudizio: s.r.l. Sporting c/Regione Campania. Prat. Avv.ra n. 677/07. Riconoscimento debito fuori bilancio per euro 184.826,88. Variazione compensativa tra programmi appartenenti a missioni diverse.

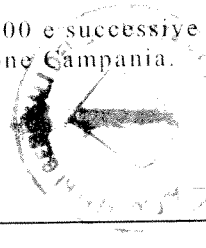
QUADRO A	CODICE	COGNOME	MATRICOLA	FIRMA
PRESIDENTE / ASSESSORE /		<i>Assessore Cosenza Edoardo Assessore Giancane Gaetano</i>		
DIRIGENTE SETTORE		<i>Ing. Rampino Celestino Dr. Rosati Bruno Dr.ssa Salerno Maria</i>		
IL COORDINATORE AREA / IL CAPO DIPARTIMENTO		<i>Dr. Giulivo Italo Dr. Ferrara Mauro (ad interim) Dipartimento delle Politiche Territoriali Dr. Mautone Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali Dr. Varriale</i>		

VISTO IL DIRIGENTE SETTORE ATTIVITA' ASSISTENZA GIUNTA	COGNOME	FIRMA
DATA ADOZIONE	05/08/2013	INVIATO PER L'ESECUZIONE IN DATA
		06/08/2013

ALLE SEGUENTI AREE E SETTORI GENERALI DI COORDINAMENTO:

Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del T.U. dpr 445/2000 e successive modificazioni è copia conforme cartacea dei dati custoditi in banca dati della Regione Campania.

Firma

IL DIRIGENTE DI SERVIZIO
Dott. Annalisa De Simone

*Giunta Regionale della Campania***Allegato alla proposta di delibera per il riconoscimento di debito fuori bilancio****SCHEDA DI RILEVAZIONE DI PARTITA DEBITORIA**

N° 1 del 10/06/2013

AREA 15 SETTORE 10 SERVIZIO 01

Prat. Avv.ra n. 677/07

Il sottoscritto ing. Salvatore Iozzino nella qualità di responsabile della P.O. 09 "Demanio Idrico" – del Servizio 01 del Settore 10 "Settore Provinciale Genio Civile di Salerno" dell'A.G.C. 15 "Lavori Pubblici, Opere Pubbliche, Attuazione, Espropriazioni", per quanto di propria competenza;

Vista la sentenza n. 32/11 del 20/12/2010 del T.R.A.P. di Napoli, trasmessa dal Settore Contenzioso Civile e Penale per il tramite Settore Geotecnica, Geotermia, Difesa Suolo con nota prot. 2013.724652 del 04/10/2012;

ATTESTA

quanto segue:

Generalità del creditore: S.r.l. Sporting – Via Moio - Agropoli**Oggetto della spesa**

Sentenza n. 32/11 del 20/12/2010 con cui il T.R.A.P. di Napoli ha condannato la Regione Campania al risarcimento dei danni causati all'impianto sportivo, composto da due campi da tennis, un campo da calcetto, un campo polivalente, bar, ristorante, spogliatoi e spazi esterni a seguito dall'erosione del torrente "Vallone Cupa" affluente del fiume "Testene" avvenuto tra il 21 e il 22 ottobre 2005 a seguito delle forti piogge per un ammontare di € 135.037,00 in favore della S.r.l. Sporting, oltre interessi al tasso medio del 3% dal 22/10/2005 al **soddisfo**, nonché alla refusione delle spese di lite sostenute dalla società ricorrente nella misura di complessive € 7.100,00, di cui € 800,00 per esborsi, € 2.800,00 per diritti, € 3.500,00 per onorario, oltre quanto anticipato al ctu, il rimborso spese generali, IVA e CPA come per legge, con attribuzione all'avv. Giuseppe Murino, dichiaratosi antistatario.

Indicare la tipologia del debito fuori bilancio:

Sentenza n.32/11 del 20/12/2010 emessa dal T.R.A.P. di Napoli di condanna al risarcimento danni.

Relazione sulla formazione del debito fuori bilancio:

Con ricorso presentato al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche (T.R.A.P.) presso la Corte d'Appello di Napoli notificato in data 20/03/2007 iscritto al Registro Generale n. 134/06 la S.r.l. Sporting, in persona del legale rappresentante, con sede in Agropoli, via Moio, rappresentata e difesa dall'avv. Giuseppe Murino, elettivamente domiciliata presso lo studio dell'avv. Salvatore Guzzi sito in Napoli – C.so V.Emanuele, 397, citava in giudizio la Regione Campania chiedendo il risarcimento dei danni causati all'impianto sportivo, composto da due campi da tennis, un campo da calcetto, un campo polivalente, bar, ristorante, spogliatoi e spazi esterni a seguito dall'erosione del torrente "Vallone Cupa" affluente del fiume "Testene" avvenuto tra il 21 e il 22 ottobre 2005 a seguito delle forti piogge.

Con sentenza n. 32/11 del 20/12/2010 il T.R.A.P. di Napoli ha accettato la domanda della S.r.l. Sporting condannando la Regione Campania al risarcimento dei danni lamentati dal ricorrente per un ammontare di € 135.037,00, oltre interessi, nonché alla refusione delle spese di lite sostenute dalla società ricorrente nella misura di complessive € 9.749,87, di cui: € 800,00 per esborsi liquidati in sentenza, oltre € 30,96 per copie, € 2.800,00 per diritti e € 3.500,00 per onorari, € 787,50 per rimborso spese generali (12,5%), € 283,50 per C.P.A. (4%) ed euro 1.547,91 per IVA (21%), al lordo della ritenuta d'acconto di € 1.417,50, con attribuzione all'avv. Giuseppe Murino, dichiaratosi antistatario,

La sentenza è stata notificata alla Regione Campania nella persona del Presidente Legale Rappresentante p.t. in data 08/02/2012 e il Settore Contenzioso Civile e Penale ha trasmesso al Settore Geotecnica, Geotermia, Difesa Suolo il testo integrale della citata sentenza con nota n. prot. 2012.0676945 del 14/09/2012, rappresentando l'opportunità di liquidare prontamente, ove non ancora provveduto, le somme per cui è condanna. Successivamente il Settore Geotecnica, Geotermia, Difesa Suolo con nota n. prot. 2013.0724652 del 04/10/2012 ha trasmesso la citata sentenza al Settore Genio Civile di Salerno, per l'eventuale seguito di competenza.

Il Settore Genio Civile di Salerno con nota n. 2013.0096340 del 07/02/2013 nel comunicare ai ricorrenti l'avvio dell'iter procedurale per il riconoscimento del debito fuori bilancio previsto dall'art. 47 della L.R. 30 aprile 2002, n. 7 e con D.G.R. n. 1731 del 30 ottobre 2006, ha chiesto contestualmente al procuratore antistatario, avv. Giuseppe Murino, di documentare le spese di registrazione della sentenza, di indicare gli estremi per il pagamento tramite bonifico bancario della sorta capitale, delle spese di lite e degli interessi come liquidate in sentenza.

Che con nota n. 0399477 del 05/06/2013 l'avv. Giuseppe Murino ha documentato le spese richieste con la nota sopra citata.

Tipo ed estremi del documento comprovante il credito:

Sentenza sentenza n. 32/11 del 20/12/2010 emessa dal T.R.A.P. di Napoli

A DANNO		
A1	sorta capitale	€ 135.037,00
A2	interessi al tasso medio 3% dal 22/10/2005 al 31/05/2013	€ 30.832,83
A3	Spese di CTU	€ 4.458,16
A4	Spese di registrazione sentenza	€ 4.749,02
TOTALE DANNO		€ 175.077,01

Sulla base degli elementi documentali disponibili e controllati

ATTESTA

- motivo per l'inclusione del debito fra quelli fuori bilancio: trattasi di esecuzione della sentenza n. 32/11 del 20/12/2010 emessa dal T.R.A.P. di Napoli di condanna al pagamento di somma di denaro a carico della Regione Campania, rientrando pertanto nelle fattispecie previste dall'articolo 47 comma 3 della Legge Regionale n. 7/2002.
- lo scrivente ritiene giustificabile anche il riconoscimento della legittimità di interessi ed oneri accessori, trattandosi di interessi legali e spese liquidate in sentenza;
- che il debito non è caduto in prescrizione ai sensi dell'artt. 2934 e ss. del Codice Civile;
- che sono stati effettuati gli adempimenti previsti dalla normativa per i debiti fuori bilancio.

Sulla scorta di quanto dichiarato lo Scrivente

chiede

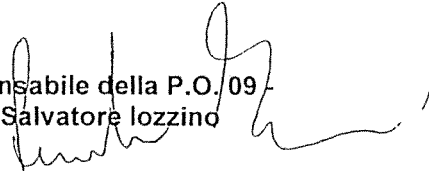
il riconoscimento della legittimità del presente debito fuori bilancio ai sensi dei commi 3 e 4 dell'art. 47 della Legge Regione Campania n° 7 del 30 aprile 2002 per l'importo complessivo di € 175.077,01 (Centosettantacinquemilasettantasette/01).

Allega la seguente documentazione:

1. sentenza n. 32/11 del 20/12/2010 emessa dal T.R.A.P. di Napoli;
2. documentazione delle spese, nota n. 0399477 del 05/06/2013 dell'avv. Giuseppe Murino

Salerno, 10/06/2013

Il Responsabile della P.O. 09
Ing. Salvatore Iozzino



Prot. 2013. 0425817 14/06/2013 10,50

Mittente : IOZZINO SALVATORE (ING.)

Assegnatario : Settore provinciale del Genio Civile - Salerno -

Classifica : 1B.1.22. Fascicolo : 2 del 2013

*Giunta Regionale della Campania***Allegato alla proposta di delibera per il riconoscimento di debito fuori bilancio****SCHEDA DI RILEVAZIONE DI PARTITA DEBITORIA**

N° 2 del 10/06/2013

AREA 15 SETTORE 10 SERVIZIO 01

Prat. Adv.ra n. 677/07

Il sottoscritto ing. Salvatore Iozzino nella qualità di responsabile della P.O. 09 "Demanio Idrico" - del Servizio 01 del Settore 10 "Settore Provinciale Genio Civile di Salerno" dell'A.G.C. 15 "Lavori Pubblici, Opere Pubbliche, Attuazione, Espropriazioni", per quanto di propria competenza;

Vista la sentenza n. 32/11 del 20/12/2010 del T.R.A.P. di Napoli, trasmessa dal Settore Contenzioso Civile e Penale per il tramite Settore Geotecnica, Geotermia, Difesa Suolo con nota prot. 2013.724652 del 04/10/2012;

ATTESTA

quanto segue:

Generalità del creditore: avv. Giuseppe Murino - Via Aldo Moro, 14 - Agropoli (SA).

Oggetto della spesa:

Pagamento delle spese di lite all'avv. Giuseppe Murino, di cui alla Sentenza n. 32/11 del 20/12/2010 per i danni subiti dalla S.r.l. Sporting a seguito dall'esondazione del torrente "Vallone Cupa" affluente del fiume "Testene" avvenuto tra il 21 e il 22 ottobre 2005.

Indicare la tipologia del debito fuori bilancio:

Sentenza n. 32/11 del 20/12/2010 emessa dal T.R.A.P. di Napoli di condanna al risarcimento danni.

Relazione sulla formazione del debito fuori bilancio:

Con ricorso presentato al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche (T.R.A.P.) presso la Corte d'Appello di Napoli notificato in data 20/03/2007 iscritto al Registro Generale n. 134/06 la S.r.l. Sporting, in persona del legale rappresentante, con sede in Agropoli, via Moio, rappresentata e difesa dall'avv. Giuseppe Murino, elettivamente domiciliata presso lo studio dell'avv. Salvatore Guzzi sito in Napoli - C.so V. Emanuele, 397, citava in giudizio la Regione Campania chiedendo il risarcimento dei danni causati all'impianto sportivo, composto da due campi da tennis, un campo da calcetto, un campo polivalente, bar, ristorante, spogliatoi e spazi esterni a seguito dall'esondazione del torrente "Vallone Cupa" affluente del fiume "Testene" avvenuto tra il 21 e il 22 ottobre 2005 a seguito delle forti piogge.

Con sentenza n. 32/11 del 20/12/2010 il T.R.A.P. di Napoli ha condannato la Regione Campania al risarcimento delle spese di lite nella misura di complessive € 9.749,87, di cui: € 800,00 per esborsi liquidati in sentenza, oltre € 30,96 per copie, € 2.800,00 per diritti e € 3.500,00 per onorari, € 787,50 per rimborso spese generali (12,5%), € 283,50 per C.P.A. (4%) ed euro 1.547,91 per IVA (21%), al lordo della ritenuta d'acconto di € 1.417,50, con attribuzione all'avv. Giuseppe Murino, dichiaratosi antistatario.

La sentenza è stata notificata alla Regione Campania nella persona del Presidente Legale Rappresentante p.t. in data 08/02/2012 e il Settore Contenzioso Civile e Penale ha trasmesso al Settore Geotecnica, Geotermia, Difesa Suolo il testo integrale della citata sentenza con nota n. prot. 2012.0676945 del 14/09/2012, rappresentando l'opportunità di liquidare prontamente, ove non ancora provveduto, le somme

per cui è condanna. Successivamente il Settore Geotecnica, Geotermia, Difesa Suolo con nota n. prot. 2013.0724652 del 04/10/2012 ha trasmesso la citata sentenza al Settore Genio Civile di Salerno, per l'eventuale seguito di competenza.

Il Settore Genio Civile di Salerno con nota n. 2013.0096340 del 07/02/2013 nel comunicare ai ricorrenti l'avvio dell'iter procedurale per il riconoscimento del debito fuori bilancio previsto dall'art. 47 della L.R. 30 aprile 2002, n. 7 e con D.G.R. n. 1731 del 30 ottobre 2006, ha chiesto contestualmente al procuratore antistatario, avv. Giuseppe Murino, di documentare le spese di registrazione della sentenza, di indicare gli estremi per il pagamento tramite bonifico bancario della sorta capitale, delle spese di lite e degli interessi come liquidate in sentenza.

Con nota pervenuta al Settore Genio Civile di Salerno in data 05/06/2013 (prot. 2013.0399477) il procuratore antistatario ha documentato le spese sostenute

A SPESE LEGALI		
A1	Diritti e Onorari	€ 6.300,00
A2	12,50% Rimborso spese generali	€ 787,50
A3	4% Cassa Nazionale Avvocati	€ 283,50
A4		
	Totale imponibile	€ 7.371,00
A5	+IVA 21,00% su Imponibile	€ 1.547,91
A6	Spese in sentenza più copie	€ 830,96
	TOTALE SPESE LEGALI	€ 9.749,87
A7	Ritenuta d'acconto 20%	1.417,50
	AL NETTO DELLA RITENUTA D'ACCONTO	€ 8.332,37

Tipo ed estremi del documento comprovante il credito:

Sentenza n. 32/11 del 20/12/2010 emessa dal T.R.A.P. di Napoli

Sulla base degli elementi documentali disponibili e controllati

ATTESTA

- motivo per l'inclusione del debito fra quelli fuori bilancio: trattasi di esecuzione della sentenza n. 32/11 del 20/12/2010 emessa dal T.R.A.P. di Napoli di condanna al pagamento di somma di denaro a carico della Regione Campania, rientrando pertanto nelle fattispecie previste dall'articolo 47 comma 3 della Legge Regionale n. 7/2002.
- lo scrivente ritiene giustificabile anche il riconoscimento della legittimità di interessi ed oneri accessori, trattandosi di interessi legali e spese liquidate in sentenza;
- che il debito non è caduto in prescrizione ai sensi dell'art. 2934 e ss. del Codice Civile;
- che sono stati effettuati gli adempimenti previsti dalla normativa per i debiti fuori bilancio.

Sulla scorta di quanto dichiarato lo Scrivente

chiede

il riconoscimento della legittimità del presente debito fuori bilancio ai sensi dei commi 3 e 4 dell'art. 47 della Legge Regione Campania n° 7 del 30 aprile 2002 per l'importo complessivo di € 9.749,87 (Novemilasettecentoquarantanove/87).

Allega la seguente documentazione:

- sentenza n. 32/11 del 20/12/2010 emessa dal T.R.A.P. di Napoli;
- documentazione delle spese, nota n. 0399477 del 05/06/2013 dell'avv. Giuseppe Murino

Salerno, 10/06/2013

Il Responsabile della P.O. 09 -
Ing. Salvatore Iozzino

T.A.

32/11

el 6/11/12
Au. di l. ca.

R. G. n. 134/06
Cron. n. 81
Rep. n. 1/1
Est. dr. M.S. Fusillo
Oggetto: RISARCIMENTO
DANNI

REPUBBLICA ITALIANA
IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

IL TRIBUNALE REGIONALE DELLE ACQUE PUBBLICHE

presso la CORTE D'APPELLO DI NAPOLI

composto dai magistrati signori:

dott. Maurizio GALLO **Presidente**
dott. Maria Silvana FUSILLO **Giudice delegato**
dott. Ing. Pietro E. DE FELICE **Giudice tecnico**

ha pronunciato la seguente

TRIBUNALE REGIONALE DELLA CAMPANIA
SELTORIO
08 FEB 2012
CANCELLERIA
VIA S. LUCIA 81

SENTENZA

nella causa civile n. 134/06 R. G. avente ad oggetto: *Risarcimento danni*, passata in decisione all'udienza collegiale del 15/11/010 e vertente

t r a

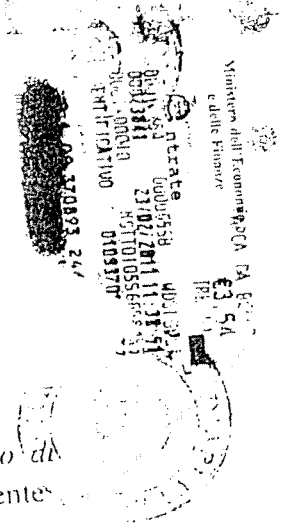
S.r.l. Sporting, in persona del legale rappresentante, con sede in Agropoli, via Moio, rappresentata e difesa dall'avv. Giuseppe Murino, elettivamente domiciliata presso lo studio dell'avv. Salvatore Guzzi sito in Napoli, c.so V. Emanuele, 397, per mandato a margine del ricorso:

PI: 03006930659

RICORRENTE

→ Regione Campania, in persona del suo Presidente in carica, rappresentato e difeso dall'avv. Alba Di Lascio, elettivamente domiciliata in Napoli, via S. Lucia, 81, Pal. Della Regione, giusta procura generale *ad lites* e provv autorizzativo: *CF: 81041990659*

RESISTENTE



MARCA DA BOLLO
Ministero dell'Economia e delle Finanze
€10,32
DIECL/02
00000037
21/12/2010 09:29:01
1168806834AE6816E
0109147781616

Handwritten signature

Definizione
AVVOCATO

24 MAR. 201

e

Provincia di Salerno, in persona del suo Presidente in carica, rappresentata e difesa dagli avv.ti Angelo Casella, Ugo Cornetta e Francesco Tedesco, elettivamente domiciliata in Napoli, via Crispi, 80, presso lo studio dell'avv. Stanislao Giammarino, giusta delibera 141/08 in atti, e procura a margine della comparsa.: *CP: 80000390650*

CHIAMATA IN CAUSA

C o n c l u s i o n i

Ricorrente: previo accertamento della sua responsabilità per mancata manutenzione dell'alveo, condannarsi la Regione, al risarcimento dei danni, oltre interessi e rivalutazione. Spese con attribuzione.

Regione: rigettarsi la domanda per carenza di legittimazione passiva della Regione e perché inammissibile, infondata e non provata. Spese.

Provincia rigettarsi la domanda per carenza di legittimazione passiva della Provincia per essere legittimata la Regione Campania, tenuta alla manutenzione dei corsi d'acqua; nel merito, rigettarsi la domanda, infondata e non provata

Svolgimento del processo

Con ricorso notificato il 20/03/2007 e rinotificato il 7/11/07 ex art. 176 RD 1775/1933, la S.r.l. Sporting, in persona del legale rappresentante, ha convenuto in giudizio davanti al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche la Regione Campania, in persona del suo Presidente in carica, e ha esposto che, in occasione delle forti piogge della notte tra il 21 e il 22/10/2005, l'acqua, mista a fango e detriti, esondata dal torrente "Vallone Cupa", affluente del fiume "Testene" ha invaso i terreni vicini, tra cui quello dove è situato l'impianto sportivo, composto da due campi da tennis, un campo da calcetto, un campo polivalente, bar, ristorante, spogliatoi e spazi esterni.

MF

distinguere tra i ricavi derivati dall'attività di ristorazione, che, secondo la ctp, rappresenta l'85% del fatturato aziendale, e i ricavi derivati dall'attività sportiva, rappresentante, secondo il ctp, il 15% del fatturato, e che, invece, secondo quanto ipotizzato dal ctu, rappresenta l'8% del fatturato; che non è possibile determinare l'incidenza dei costi fissi, eventualmente sostenuti nel periodo di arresto dell'attività, e di quelli variabili sui costi totali, dato indispensabile per addivenire al calcolo del lucro cessante: che, contrariamente a quanto esposto dal ctp, non sussiste il *cd* costo opportunità, che rappresenta parte del lucro cessante, in quanto l'azienda non ha sottratto ad altri investimenti capitali per il ripristino delle condizioni originarie, limitandosi a sospendere le attività non investendovi risorse. Ritiene il Collegio che tali valutazioni siano congrue e condivisibili alla luce della prodotta documentazione. Tuttavia, considerato che la sola attività di ristorazione è rimasta ferma dal 22/10/05 al 6/11/05, deve ritenersi accertata la sussistenza di un danno da fermo attività, e in mancanza di elementi che ne consentano l'esatta determinazione, occorre procedere alla valutazione equitativa del danno, sulla base degli elementi disponibili (ricavi e costi dell'anno 2005). Ritiene, pertanto, il Collegio di stimare in € 20.000,00 il danno da fermo attività. Non vi è prova, infine, della sussistenza di un concreto danno all'immagine subito dalla società, etiologicamente collegato all'evento dannoso per cui è causa. Va rigettata, pertanto, per tale parte, la domanda risarcitoria. Considerati i danni stimati dal ctu, il lucro cessante da fermo attività, e la svalutazione, si ritiene equo liquidare, all'attualità, in favore della società resistente la somma di € 135.037,00, oltre interessi al tasso medio del 3% dal 22/10/2005 al saldo.

Le spese di lite, liquidate in dispositivo, seguono il principio della soccombenza, ponendosi definitivamente a carico della Regione quelle relative alla consulenza.

P. Q. M.

Il Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche presso la Corte d'Appello di

Napoli, pronunciando sulla domanda proposta da S.r.l. Sporting, contro la Regione Campania +1, così provvede:

- condanna la Regione Campania al pagamento della somma di € 135.037.00 in favore della S.r.l. Sporting, oltre interessi come in motivazione, nonché alla refusione delle spese di lite sostenute dalla società ricorrente, che si liquidano in complessive € 7.100.00, di cui € 800.00 per esborsi, € 2.800,00 per diritti, € 3.500.00 per onorario, oltre quanto anticipato al ctu, il rimborso spese generali, I.V.A. e C.P.A. come per legge, con attribuzione all'avv. Giuseppe Murino, dichiaratosi antistatario.
- Rigetta la domanda proposta avverso la Provincia di Salerno. Spese compensate.

Così deciso in Napoli il 20/12/2010.

IL GIUDICE EST.

Enrico Calozza

IL CANCELLIERE pgs. ec. C1

(Enrico Calozza)
Enrico Calozza

IL PRESIDENTE

[Signature]

DEPOSITATO IN CANCELLERIA

IL DIRIGENTE DI CANCELLERIA

(ENRICO CALOZZA)
Enrico Calozza

9	8067	15.48	43.86	5.16	4464,50	23.12.11	15315	X-Of
		4.400,00						

STUDIO LEGALE
Con Patrocinio in Cassazione
Via A. Moro n.14
84043 Agropoli (Sa)
Tel e Fax 0974-821540

Avv. Giuseppe Murino

REGIONE CAMPANIA

Regione Campania
Settore Contenzioso
Via Marina 19/C Palazzo Armieri
80133 Napoli
c. a. avv. Alba Di Lascio

Prot. 2013. 0399477 05/06/2013 10,46
Mittente: MURINO GIUSEPPE (AVV.)

Rassegnatorio: Settore provinciale del Genio Civile - Salerno -

Classifica: 15.1.22. Fascicolo: 6 del 2012



OGGETTO: Giudizio Sporting Club srl / Regione Campania
TRAP Napoli sentenza n.32/2011

In riferimento alla Sua del 14.9.12 prot. N.676945, lo scrivente avvocato, nella qualità di procuratore e difensore della soc. Sporting Club nel giudizio di cui in oggetto, definito con la sentenza n.32/2011, passata in giudicato, al fine di attivare l'iter procedurale per il riconoscimento del debito fuori bilancio comunica che le spese poste a carico della Regione Campania, risultata soccombente nel detto giudizio, sono le seguenti:

SORTA CAPITALE: € 135.037,00 ✓

INTERESSI DAL 22.10.2005 al 30.9.2013(3%): € 32.186,90

SPESE CTU: € 4.458,16 ✓

SPESE DI REGISTRAZIONE: € 4.749,02 ✓

SPESE DI LITE: € 8.332,37 ✓

Il pagamento a favore dello Sporting Club Srl potrà avvenire tramite assegno intestato alla società.

Il pagamento delle spese di lite attribuite allo scrivente, potrà avvenire con bonifico, cui seguirà regolare fattura, alle seguenti coordinate
IBAN: IT 70 B 36018 37830 000010000313

Distinti saluti.
Agropoli, 10.4.2013

Avv. Giuseppe Murino

GIUNTA REGIONALE della CAMPANIA SETTORE PROVINCIALE GENIO CIVILE DI SALERNO	
DATA DI ARRIVO	5 GIU. 2013
PRESA DI CARICO	
ASSEGNAZIONE	
SETTORE	Serv. 01 02 03 04
	Pos.ni P.O. P.R. P.S.
RESPONSABILE del PROCEDIMENTO	M. Murino
IL DIRIGENTE DEL SETTORE	

CORTE DI APPELLO DI NAPOLI

TRIBUNALE REGIONALE ACQUE PUBBLICHE

IL CONSIGLIERE DELEGATO DR. RAMA SILVANA FUSILLO

Esaminata la relazione della consulenza tecnica nella causa civile n. 134 anno 2006

Tra: Srl SPORMING

E: REGIONE CAMPANIA

Vista l'art.4 della legge 8.7.1980 n. 319, come modificato dal D.M. Giustizia-Economia del 30.5.2002, ed il T.U. delle disposizioni in tema di spese di giustizia, D.P.R. del 30.05.2002 n. 115;

LIQUIDA

In favore del C.T.U. ING. MAURIZIO GIANNATASIO

- per rimborso spese Euro 458,16

- per diarie Euro _____

- per onorari Euro 6000,00

Vacazioni (n. _____) di cui (la prima a Euro 14,68 e le altre a Euro 8,15 ciascuna)

pari a Euro _____

TOTALE Euro 6458,16

Da porsi provvisoriamente a carico di Srl Sporking salvo onere
di definitivo.

Napoli, 30/4/08

DEPOSITATA IN CANCELLERIA
4/5/2008
IL DIRIGENTE LA CANCELLERIA
mp

IL CONSIGLIERE DELEGATO

Renzo Ilvone

MAURIZIO GIANNATTASIO
INGEGNERE



Spett. Sporting S.r.l.

Via Moio

Agropoli (SA)

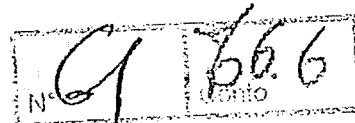
P.I. 03006930659

Fattura n. 7 del 28 - 05 - 2009

OGGETTO: Consulenza tecnica d'ufficio presso il Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche relativa alla causa promossa da Sporting S.r.l. contro Regione Campania e Provincia di Salerno. (N° Rge 134/2006).

a) Onorario	+3.607,84
Contributo integrativo INARCASSA [2% a]	+72,16
Spese documentate	+458,16
Ritenuta d'acconto [20% a]	-721,57
Bollo	+1,81
NETTO A PAGARE	3.418,40

La ritenuta d'acconto sarà versata a cura del committente.



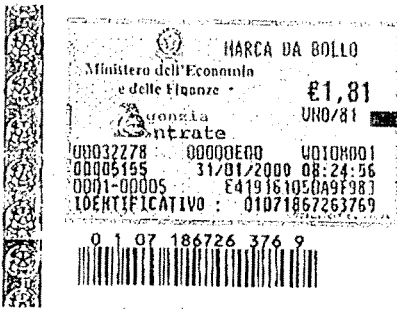
Operazione effettuata ai sensi dell'articolo 1, comma 100, della legge 24 dicembre 2007, n.244 (legge finanziaria per il 2008).

Si prega di accreditare l'importo alle seguenti coordinate bancarie:

IT	45	H	03268	22300	052497652770	MAURIZIO GIANNATTASIO
COD PAESE	CIN	CIN BOAH	ABI	CAR	N° CONTO	BENEFICIARIO

P.I. 03772430652 C.F. GNNMRZ73A10F839I
VIA S. EUSTACHIO N.37 • 84133 • SALERNO
Tel: 3284890365 - 0893069912

MAURIZIO GIANNATTASIO
INGEGNERE



Spett. Sporting S.r.l.

Via Moio

Agropoli (SA)

P.I. 03006930659

FATTURA n. 3 del 31 - 01 - 2009

OGGETTO: *Consulenza tecnica d'ufficio presso il Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche relativa alla causa promossa da Sporting S.r.l. contro Regione Campania e Provincia di Salerno. (N° Rge 134/2006).*

ANTICIPO

a) Onorario	+392,16
Contributo integrativo INARCASSA [2% a]	+7,84
Ritenuta d'acconto [20% a]	-78,43
NETTO A PAGARE	321,57

La ritenuta d'acconto sarà versata a cura del committente.

Operazione effettuata ai sensi dell'articolo 1, comma 100, della legge 24 dicembre 2007, n.244 (legge finanziaria per il 2008).

Si prega di accreditare l'importo alle seguenti coordinate bancarie:

IT	45	H	03268	22300	052497652770	MAURIZIO GIANNATTASIO
COD PAESE	CIN	CIN BRAN	ABI	CAI	R/CORTO	BENEFICIARIO

N° 4
Conto 766,36

